

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA -
anno 2022**

CONTAGI POSITIVI – REGGIO EMILIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

Codice: A14

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: migliorare i progetti personalizzati rivolti alle persone che chiedono aiuto ed attivare processi di inclusione, attraverso l'implementazione di misure di tutoraggio e accompagnamento verso l'autonomia del singolo anche attraverso l'acquisizione di competenze.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Affiancamento agli operatori nella prima accoglienza delle persone, orientamento verso i servizi e accompagnamenti alle strutture;

Aiuto nell'accompagnamento e monitoraggio degli utenti inseriti in percorsi verso l'autonomia personale, in progetti e servizi in rete;

Affiancamento e sostegno alle persone nello sviluppo di competenze personali;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Nuovamente Secchia (viale San Bernardo 45, Sassuolo MO)

1 posto – Claudia Pifferi 3495789765 mail claudia@nuovamente.re.it

Nuovamente Bassa (Via S.S. 63 157, Gualtieri RE)

1 posto – Carlo Soliani 3457038991 Mail: bassa@nuovamente.re.it

Nuovamente (via Bodoni 4, RE)

2 posti – Valerio Corghi 0522 331581 reggio@nuovamente.re.it

Centro di Ascolto Diocesano Reggio Emilia (Via Adua 83/C, RE)

2 posti – Dario Rossi 3488668084 mensa@caritasreggiana.it

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Progetto che si articola su 5 giorni di servizio settimanali e che prevede il raggiungimento di un monte ore annuo di 1145 ore.

Disponibilità al servizio in orario serale e anche al sabato e la domenica (mantenendo i 5 giorni di servizio settimanale). Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di gite o soggiorni estivi, come previsto dalle attività progettuali, anche fuori Reggio Emilia, sia in Emilia Romagna che in altre Regioni di Italia. Disponibilità a spostamenti sul territorio per accompagnare l'utenza, per le visite domiciliari e per il

lavoro di rete con i centri d'ascolto e le realtà territoriali. Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI: Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli". L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto.

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è prevista la certificazione delle competenze acquisite dai giovani in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito del Progetto da parte dell'Ente terzo, CIOFS-FP/ER.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: la selezione si svolgerà come previsto dal sistema accreditato da Caritas Italiana, cioè ai candidati verranno proposti un corso informativo, attività dinamiche di gruppo ed il colloquio individuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Per la formazione generale è previsto un percorso di 42 ore e a livello diocesano la sede prevalente sarà presso la Curia Diocesana di Reggio Emilia- Guastalla (via Vittorio Veneto 6, Reggio Emilia) o altre sedi del territorio coinvolte nel servizio civile. Sono previste alcune formazioni a livello interdiocesano o regionali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Il progetto prevede un percorso di formazione specifica della durata di 72 ore. Le sedi di realizzazione corrispondono alle sedi di servizio di progetto. Alcuni incontri potranno essere svolti presso altre sedi, ad esempio: sede della Caritas Diocesana di Reggio Emilia, Centro di Ascolto delle Povertà diocesano, Ambulatorio Caritas Quercie di Mamre, mense Caritas, Locanda San Francesco, Casa circondariale di Reggio Emilia e altre sedi.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Promuovere inclusione, tutelare diritti a Modena e Reggio Emilia

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

☐ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

☐ Ore dedicate: 22 ore (di cui 18 in gruppo e 4 individuali)

☐ Tempi, modalità e articolazione oraria: decimo mese di servizio: realizzazione di 1 primo incontro collettivo di 2 h di presentazione del percorso di tutoraggio e raccolta delle aspettative. Realizzazione di 1 primo colloquio di conoscenza individuale da 1 h. Realizzazione di 1 incontro di gruppo da 4 h.

Undicesimo mese: realizzazione di 2 incontri di gruppo di 4h ciascuno. Realizzazione di attività individuali per una durata di 1h complessiva per ciascun partecipante

Ultimo mese: realizzazione di un incontro di gruppo da 4h. Realizzazione di attività individuali per una durata di 2h complessive per ciascun partecipante.

☐ Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro, si prevede di realizzare momenti di incontro e/o visita presso i Centri per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la

propria disponibilità al lavoro. Verrà proposta la partecipazione a seminari gratuiti offerti dai Centri per l'impiego stessi (ad esempio "Come muoversi nella ricerca del lavoro", "Comunicazione efficace nel colloquio di lavoro", etc.). Verrà proposta la partecipazione ad eventi organizzati dagli enti di formazione del territorio di presentazione di corsi o altre attività.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE il programma prova ad intervenire, nei territori di riferimento, rispetto a 4 dei 12 obiettivi indicati nel Piano Annuale, estratti dall'agenda 2030: porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1); assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3); fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: il programma agisce sia sul coinvolgimento dei giovani in servizio civile in sedi dove possano fare servizio con varie tipologie di fragilità, sia sulla partecipazione degli operatori volontari ad attività di animazione culturale per informare e sensibilizzare altri cittadini, soprattutto altri giovani, rispetto alle fragilità incontrate.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

□ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

□ Ore dedicate: 24 ore (di cui 20 in gruppo e 4 individuali)

□ Tempi, modalità e articolazione oraria:

La prima fase sarà in gruppo, con tutti i volontari delle diverse sedi del progetto. Questa fase è di introduzione e avrà la durata di 14 ore (tre incontri); ha come obiettivo quello di rendere consapevoli i volontari delle competenze che ci si propone di promuovere attraverso il servizio, offrendo gli strumenti per rielaborare la propria esperienza in chiave di auto-apprendimento, per aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, utilizzando anche i mezzi tipici del lavoro e della certificazione delle competenze (es. CV, dossier delle evidenze), per rendere i giovani in servizio civile il più possibile "padroni" degli strumenti utili nell'approccio al mondo del lavoro.

La seconda fase sarà scandita dagli incontri personali dei volontari con gli orientatori ed esperti del mercato del lavoro dell'ente terzo che ha in carico questa azione. Ogni volontario ha a disposizione 4 ore di colloquio personale con i formatori/tutor del percorso. Può avvalersi di ulteriori due ore di colloquio, che vengono considerate opzionali. Questa fase si intreccia tra la prima e la terza.

La terza fase sarà nuovamente in gruppo e sarà finalizzata all'emersione e auto valutazione delle competenze sviluppate nel corso del servizio, raccordando l'esperienza del servizio civile con il proprio progetto esistenziale e professionale, anche autoimprenditoriale. Avrà una durata di 10 ore (due incontri).

L'articolazione del percorso sarà collocata dopo il sesto mese di servizio e comunque entro l'undicesimo. Sono previste 24 ore di formazione in gruppo, articolate in 5 mattine di cui 4 da 5 ore e 1 da 4 ore, una al mese intervallate da un colloquio di un'ora per 4 volte per ciascun volontario. Sono possibili, per i volontari che lo desiderano, altre due ore di colloquio personale al termine del percorso per l'ulteriore definizione del proprio progetto professionale.

Per info: Marco Bernini o Alessandro Raso – Caritas Diocesana Reggio Emilia –
Guastalla
320 8624123 serviziocivile@caritasreggiana.it